

ACERO-*ACER NEGUNDO* L.

Scheda n°2



Descrizione: questo acero cresce molto rapidamente, per raggiungere a maturità un portamento arbustivo o arboreo, con altezza massima molto variabile, compresa fra 5 e 20 metri. La corteccia negli esemplari giovani è verde oliva, e successivamente vira verso il marrone grigio, con fissurazioni verticali via via più profonde. La pianta è dioica, pertanto ai fini della riproduzione sono necessari esemplari sia maschili sia femminili.

Foglie: le foglie sono imparipennate a tre o cinque foglioline

Fiori: i fiori femminili sono riuniti in amenti (o racemi) penduli, i fiori maschili, piccoli, in corimbi penduli lungamente peduncolati (filamentosi), di colore prevalentemente giallino.

Frutto: è una disamara (samara doppia), ad ali divergenti a V, che matura in primavera, dopo la fioritura.

Tipo corologico; America del Nord. Altrove è neofita invasiva. Distribuzione in Italia: Presente in quasi tutte le regione italiane. Manca in Valle d'Aosta, Puglia e Sicilia. La introduzione in Italia è stata deliberata (orticoltura, vivaicoltura, sperimentazione forestale).

Antesi (Fioritura): marzo÷maggio.

Distribuzione in Italia:

Habitat: in vari tipi di ambiente, dalle foreste alluvionali, spesso habitat elettivo, lungo i piccoli fiumi e torrenti, ai boschi mesofili di versante. Colonizza anche habitat di origine antropica, come parchi abbandonati, insediamenti, campi seminati abbandonati, strade, linee ferroviarie, discariche e tetti. Manca in Valle d'Aosta, Puglia e Sicilia. La introduzione in Italia è stata deliberata (orticoltura, vivaicoltura, sperimentazione forestale).

Etimologia: nome latino dell'acero citato in Plinio e Ovidio che potrebbe derivare da acer acris a punta, pungente, per i lobi appuntiti delle foglie o per l'uso dell'acero per fabbricare lance. L'epiteto specifico deriva dal sanscrito nirguṇḍi, che indicava un albero, Vitex negundo, dalle foglie simili ad A. negundo.

Curiosità: Il legno chiaro, leggero e fragile non trova grande impiego in falegnameria, ma può essere usato per realizzare prodotti a base di fibra di legno. Come per altri aceri, la linfa è zuccherina, ma non abbastanza da farlo appartenere alle specie preferite per la produzione di sciroppo d'acero. La pianta è visitata dalle api per il polline ed il nettare.

ACERO-*ACER NEGUNDO* L.

Scheda n°2

Pratiche agronomiche:

Substrato ideale: è una pianta che può crescere in qualsiasi terreno ma predilige i terreni con le seguenti caratteristiche: freschi e leggeri ben drenati ma non asciutti. Esposizione al sole del mattino e ombra luminosa nel pomeriggio, specialmente d'estate se si superano i 28-30 °C.

Dimensioni: altezza variabile da 5 a 20 mt.

Tecnica di impianto: la moltiplicazione si effettua con la semina per le specie e con talee o con innesto per le cultivar.

Il sesto d'impianto è molto ampio in relazione alla dimensione dell'albero adulto.

Dimensioni a regime: altezza variabile da 5 a 20 mt.